

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

**Deliberazione 19 Dicembre 2023, n. 307 - 27525**

**Individuazione della nuova Azienda ospedaliera 'Ospedale Infantile Regina Margherita' di Torino e modifica della deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087. (Proposta di deliberazione n. 320).**

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: **il Consiglio approva.**

### **Il Consiglio regionale**

#### **premesse che:**

- con deliberazione 3 aprile 2012, n. 167-14087 (Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazionali) il Consiglio regionale ha, fra l'altro, provveduto all'individuazione della nuova Azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, prevedendo che la stessa avesse decorrenza dal 1° luglio 2012 e che a essa afferissero l'Azienda ospedaliero universitaria San Giovanni Battista, nonché l'Azienda ospedaliera CTO/Maria Adelaide e l'Azienda ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita (OIRM)/S. Anna, tutte con sede in Torino;

- i presidi ospedalieri assegnati alla nuova azienda ospedaliera erano i seguenti: P.O. Molinette di Torino, P.O. Dermatologico San Lazzaro di Torino, P.O. San Giovanni Antica Sede di Torino, P.O. Centro Traumatologico Ortopedico di Torino, P.O. Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide di Torino, P.O. Infantile Regina Margherita di Torino, P.O. Ostetrico Ginecologico S. Anna di Torino;

- con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 giugno 2012, n. 45, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale), veniva costituita l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino risultante dalla fusione dell'AOU San Giovanni Battista con la AO CTO/Maria Adelaide e la AO OIRM/S. Anna, dichiarate estinte in pari data con il suddetto provvedimento;

**dato atto che**, sulla base delle valutazioni istruttorie effettuate dalla Direzione regionale sanità risulta che:

- le dimensioni dell'azienda così costituita, che rappresenta il polo sanitario più grande a livello nazionale ed europeo, hanno, nel tempo, evidenziato, talune criticità organizzative, anche in termini di coordinamento delle funzioni, le quali, anziché costituire il presupposto per una ripresa della sostenibilità delle strutture ne hanno determinato un progressivo indebolimento della capacità produttiva;

- il piano di efficientamento avviato a mezzo di deliberazione 4 novembre 2016, n. 1350 della Direzione generale della Città della Salute e della Scienza di Torino, in parte affiancandosi al piano di rientro regionale, ha individuato ampie aree di miglioramento, tuttora oggetto di specifici studi e analisi organizzative;

- i bisogni dell'area pediatrica si sono progressivamente modificati e risultano attualmente più complessi, necessitando di una riorganizzazione globale delle risorse per garantire servizi dedicati, competitivi e di elevata *expertise* e che tali obiettivi possono essere più agevolmente soddisfatti attraverso un presidio con una propria autonomia organizzativa e gestionale, distaccato dall'AOU Città della Salute e della Scienza;

**dato atto che:**

- con deliberazione n. 167–14087 del 2012, in coerenza con le attestazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e le varie società scientifiche nazionali e internazionali, il Consiglio regionale ha previsto che l'assistenza al bambino, a partire dalle prime epoche di vita sino all'adolescenza, va mantenuta distinta da quella dell'adulto e che, in particolare, si prevede che, in ospedale gli spazi e l'ambiente vanno finalizzati al bambino e il personale medico e infermieristico deve possedere una competenza mirata;
- con deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2020, n. 3-1888 è stato recepito l'Accordo del 21 dicembre 2017 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale", integrato dal documento "Rete dell'emergenza-urgenza pediatrica", che, in coerenza con i programmi per la salute delle principali organizzazioni sanitarie internazionali e con i documenti di programmazione nazionali, riconosce la specificità pediatrica nell'ordinamento sanitario in ragione della peculiarità dei bisogni dei soggetti in età evolutiva, delle loro patologie, del forte e pieno coinvolgimento della famiglia nella relazione di cura, nonché delle problematiche di tipo medico legali correlate con l'assistenza al minore;
- con deliberazione 25 settembre 2023, n. 10-7463 (Ridefinizione del modello organizzativo funzionale della Rete pediatrica: istituzione del Comitato regionale per l'assistenza pediatrica ed adolescenziale, del Coordinamento operativo della Rete Pediatrica ed individuazione del Coordinatore. Integrazione delle DDGR n. 39-2835 del 7.11.2011 e n. 121-3856 del 4 agosto 2016"), la Giunta regionale ha provveduto alla ridefinizione del modello organizzativo funzionale della rete pediatrica regionale;

**dato, altresì, atto che:**

- con deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 1-6444 (Progetto di rifunzionalizzazione Ospedale Infantile Regina Margherita. Nomina Collegio Tecnico) veniva nominato un collegio tecnico allo scopo di definire un progetto di scorporo del presidio ospedaliero Regina Margherita dalla AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, prevedendo un presidio funzionalmente, organizzativamente e amministrativamente autonomo e indipendente capace di rispondere con specificità e coerenza ai nuovi bisogni dell'area pediatrica;
- il sopra citato provvedimento deliberativo, in particolare, proponeva l'avvio di un progetto di rifunzionalizzazione idoneo a far acquisire all'ospedale infantile Regina Margherita caratteristiche strutturali, tecnologiche e organizzative tali da garantire prestazioni di media e alta complessità nei confronti di tutta l'utenza pediatrica, garantendo la presa in carico globale e multidisciplinare del bambino e della sua famiglia, tenendo conto delle istanze culturali, etniche e sociali nel contesto geografico di riferimento.

**preso atto che:**

- con nota del 28 aprile 2023, protocollo n. 53541, successivamente integrata con note del 29 settembre 2023, protocollo n. 6737 e del 16 novembre 2023, protocollo n. 133864, agli atti della Direzione regionale sanità, è stato trasmesso il Progetto di scorporo del presidio ospedaliero Regina Margherita" predisposto dal collegio tecnico nominato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-6444 del 2023;
- il progetto trasmesso, effettuata una preventiva analisi dell'inquadramento attuale del presidio infantile Regina Margherita, rappresenta un primo assetto organizzativo che perimetra ruolo e funzioni della costituenda azienda ospedaliera, provvedendo, altresì, a un'analisi economica nonché all'individuazione delle azioni di riorganizzazione necessarie per l'attuazione del progetto;

- il documento prevede, altresì, che il progetto dovrà essere meglio definito, in ordine all'articolazione organizzativa, dall'atto aziendale da predisporre a seguito della costituzione dell'azienda ospedaliera e che viene, altresì, rilevato che la definizione puntuale di tempi e *milestone* di attuazione del progetto presuppone la predisposizione, da parte dei soggetti in campo, ossia l'azienda cedente e l'azienda cessionaria, di un piano operativo e organizzativo attraverso l'attivazione di cantieri di lavoro per ambito tematico, pianificando le singole azioni necessarie per lo sviluppo della nuova organizzazione e per garantire nell'immediato la continuità di tutte le funzioni ad essa assegnate;

**dato atto che**, a seguito della verifica da parte della Direzione regionale sanità, è stato valutato che il progetto deve essere temperato da appropriati passaggi attuativi di seguito indicati che meglio tutelano l'ordinata gestione e il coordinamento degli atti da assumere per permettere di operare senza rischi di soluzione di continuità nella massima tutela dei pazienti e della efficacia delle soluzioni organizzative;

**ritenuto**, sulla base di quanto sopra indicato, di individuare le seguenti fasi:

- costituzione a partire dal 1° gennaio 2024 della nuova Azienda ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita, mediante decreto del Presidente della Giunta regionale a seguito dell'avvenuta individuazione da parte del Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale;
- nomina da parte della Giunta regionale di un commissario, affinché provveda, con il Direttore generale della AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e con la supervisione della Direzione regionale sanità, a porre in essere le misure operative e organizzative necessarie all'avvio della nuova organizzazione e idonee a garantire nell'immediato la continuità di tutte le funzioni aziendali assegnate anche mediante atti convenzionali tra le aziende;

**visto** l'articolo 20 della legge regionale 18/2007 che, al comma 1, prevede che “con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, sono individuate le aziende ospedaliere del sistema sanitario regionale contestualmente all'assegnazione alle stesse dei singoli presidi”;

**ritenuto** di individuare, a modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 167-14087 del 2012, la nuova Azienda ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino cui ricondurre le prestazioni nei confronti dell'utenza pediatrica attualmente svolte dalla AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, cui viene contestualmente assegnato il presidio ospedaliero infantile Regina Margherita;

**ritenuto, altresì**, di rinviare, ai sensi degli articoli 20 e 24, comma 4, della legge regionale 18/2007, ad appositi decreti del Presidente della Giunta regionale la costituzione, a partire dal 1° gennaio 2024, della nuova Azienda ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita e la riconduzione al patrimonio della suddetta azienda dei beni patrimoniali mobili e immobili di pertinenza, nonché di rinviare, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della medesima legge regionale, ad apposita deliberazione della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità di gestione della contabilità e delle attività e passività pregresse;

**dato atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che gli eventuali oneri per l'attivazione verranno individuati con successivo atto della Giunta regionale e troveranno copertura nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario regionale;

**vista** la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 31-7795 e preso atto delle motivazioni in essa addotte;

**acquisito** il parere favorevole della IV commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza in data 18 dicembre 2023;

### **d e l i b e r a**

- **di individuare**, a modifica della deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2023, n. 167-14087 (Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazonali), la nuova Azienda ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, cui viene contestualmente assegnato il presidio ospedaliero infantile Regina Margherita e a cui ricondurre le prestazioni nei confronti dell'utenza pediatrica attualmente svolte dalla AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;
- **di dare atto che** sono rinviati, ai sensi degli articoli 20 e 24, comma 4, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale), ad appositi decreti del Presidente della Giunta regionale, la costituzione, a partire dal 1° gennaio 2024, della nuova Azienda ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita e la riconduzione al patrimonio della suddetta azienda dei beni patrimoniali mobili e immobili di pertinenza;
- **di dare atto che** è rinviata, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge regionale 18/2007, ad apposita deliberazione della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità di gestione della contabilità e delle attività e passività pregresse;
- **di dare atto che** è rinviato a successivo provvedimento della Giunta regionale la nomina di un commissario, affinché provveda, con il Direttore generale della AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e con la supervisione della Direzione regionale sanità, a porre in essere le misure operative e organizzative necessarie all'avvio della nuova organizzazione e idonee a garantire nell'immediato la continuità di tutte le funzioni aziendali assegnate anche mediante atti convenzionali tra le aziende;
- **di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che gli eventuali oneri per l'attivazione verranno individuati con successivo atto della Giunta regionale e troveranno copertura nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario regionale.

( o m i s s i s )

IL PRESIDENTE  
(Stefano ALLASIA)